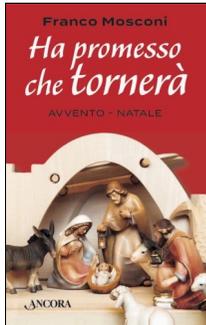


**Ha promesso che tornerà.**

Un agile libretto per vivere con intensità il cammino di Avvento e prepararsi al Natale, al fine di accogliere Colui che ha promesso di ritornare nella gloria. (Pagine 64)



**Tanto, tanto, tempo fa...**

Si narra che nello Yucatan, regione del Messico, una bambina decise di donare un fiore a Gesù Bambino nel giorno che ricorda la sua nascita. Cominciò la ricerca, ma invano: purtroppo in quella stagione non c'erano piante fiorite. A malincuore la bambina fu costretta a scegliere una pianta verde, ma nel raccoglierla si punse con una spina di cactus e la goccia di sangue che ne uscì, cadendo sulle foglie più alte, le colorò di un bellissimo rosso vivo. Da allora in Messico le foglie apicali della Stella di Natale (Euphorbia Pulcherrima o Poinsettia) diventano rosse durante la fioritura.



**La bottega dei Sorrisi**  
Edizioni Paoline.  
Fulvia degl'Innocenti propone una storia originale sul sorriso e la scoperta delle proprie emozioni. Per bambini dai 4 anni in su.

**Reverendo che maniere!**

Piccolo galateo Pastorale di Mario Delpini.  
31° nella classifica Bestseller di IBS Libri.



**Venerdì 5 gennaio 2018 ore 20.30**  
in oratorio a Comabbio  
(replica sabato 13 gennaio)

**“Così non vale”**  
Commedia brillante in due atti della nostra compagnia teatrale  
**“I 6 del manicomio”**.  
Arrivo della Befana misteriosa tra il I e il II atto.



**Felice di essere me stesso!**  
Educare all'autostima



**Felice di essere me stesso!**  
Per invitare i bambini a non permettere che l'offesa tenga in ostaggio il loro cuore e a riconoscere la propria unicità per affrontare la vita. Età di lettura: da 7 anni.



Chi desidera questo opuscolo di 22 pagine, può ordinarlo in Parrocchia! Prefazione a pag. 2 di questo bollettino.

# OTTAGONO

BOLLETTINO DELL'UNITA' PASTORALE  
TERNATE - COMABBIO

**Anno XI - N. 6 - Dicembre 2017**

**Intervista con Papa Francesco**  
**“Il Natale per me è speranza e tenerezza...”**



**Santità, che cosa dice il Natale all'uomo di oggi?**

“Ci parla della tenerezza e della speranza: Dio incontrandoci ci dice due cose: La prima è: abbiate speranza: Dio apre sempre le porte, mai le chiude. E' il papà che ci apre le porte. Secondo: non abbiate paura della tenerezza. Quando i cristiani si dimenticano della speranza e della tenerezza, diventano una Chiesa fredda, che non sa dove andare e si imbriglia nelle ideologie, negli atteggiamenti mondani. Mentre la semplicità di Dio ti dice: vai avanti, io sono un Padre che ti accarezza. Ho paura quando i cristiani perdono la speranza e la capacità di abbracciare e accarezzare. Forse per questo, guardando al futuro, parlo spesso dei bambini e degli anziani, cioè dei più indifesi. Nella mia vita di prete, andando in parrocchia, ho sempre cercato di trasmettere questa tenerezza soprattutto ai bambini e agli anziani. Mi fa bene, e mi fa pensare alla tenerezza che Dio ha per noi.”

**Papa Francesco, come si può credere che Dio, considerato dalle religioni infinito e onnipotente, si faccia così piccolo?**

“I Padri greci la chiamavano “synkatabasis”, condiscendenza divina. Dio che scende e sta con noi. E' uno dei misteri di Dio. A Betlemme, nel 2000, Giovanni Paolo II disse che Dio è diventato un bambino totalmente dipendente dalle cure di un papà e di una mamma. Per questo il Natale ci dà tanta gioia. Non ci sentiamo più soli, Dio è sceso per stare con noi. Gesù si è fatto uno di noi e per noi ha patito sulla croce la fine più brutta, quella di un criminale”.

**Il Natale viene spesso presentato come fiaba zuccherosa. Ma Dio nasce in un mondo dove c'è anche tanta sofferenza e miseria.**

“Quello che leggiamo nei Vangeli è un annuncio di gioia. Gli evangelisti hanno descritto una gioia. Non si fanno considerazioni sul mondo ingiusto, su come faccia Dio a nascere in un mondo così. Tutto questo è il frutto di una nostra contemplazione: i poveri, il bambino che deve nascere nella precarietà. Il Natale non è stato la denuncia dell'ingiustizia sociale, della povertà, ma è stato un annuncio di gioia. Tutto il resto sono conseguenze che noi traiamo. Alcune giuste, altre meno giuste, altre ancora ideologizzate. Il Natale è gioia, gioia religiosa, gioia di Dio, interiore, di luce, di pace. Quando non si ha la capacità o si è in una situazione umana che non ti permette di comprendere questa gioia, si vive la festa con l'allegria mondana. Ma fra quest'ultima e la gioia profonda c'è differenza”.

**Come lo vive Lei il Natale in un mondo dove non mancano conflitti e guerre...**

“Dio mai dà un dono a chi non è capace di riceverlo. Se ci offre il dono del Natale è perché tutti abbiamo la capacità di comprenderlo e riceverlo. Tutti, dal più santo al più peccatore, dal più pulito al più corrotto. Anche il corrotto ha questa capacità: poverino, ce l’ha magari un po’ arrugginita, ma ce l’ha. Il Natale in questo tempo di conflitti è una chiamata di Dio, che ci dà questo dono. Vogliamo riceverlo o preferiamo altri regali? Questo Natale in un mondo travagliato dalle guerre, a me fa pensare alla pazienza di Dio. La principale virtù di Dio esplicitata nella Bibbia è che lui è amore. Lui ci aspetta, mai si stanca di aspettarci. Lui dà il dono e poi ci aspetta. Questo accade anche nella vita di ciascuno di noi. C’è chi lo ignora. Ma Dio è paziente e la pace, la serenità della notte di Natale è un riflesso della pazienza di Dio con noi”.

Dopo le parole del Papa, ascoltiamo anche il nostro **Arcivescovo Mario Delpini** nella geniale prefazione al suo opuscolo **“Un Angelo in Paese”** Storie di Natale per famiglie. Ne consigliamo l’acquisto e la lettura. Chi lo desidera lo comunichi in Parrocchia. Fratelli, sorelle!

Vorrei raggiungere ogni casa per portare la benedizione di Natale. Vorrei visitare ogni famiglia per ascoltare una confidenza, per raccontare una storia, per stringere le mani. Pensavo che l’impresa fosse impossibile e me ne intristivo. C’era persino una voce che mi rimproverava: “Dunque vuoi lasciare i tuoi fratelli e le tue sorelle senza un augurio di Natale? Ma che fratello sei?” Per fortuna ho incontrato il signor Angelo, gli ho confidato la mia

inadeguatezza e il mio rammarico. E il signor Angelo ha trovato subito una soluzione: “Ma non preoccuparti: ci vado io!” E così io vi raggiungo tramite l’Angelo: lui visita tutte le città, lui entra in tutte le case. Per tutti avrà una parola, per ogni casa avrà una benedizione, ha persino tempo per ascoltare le confidenze e consolare qualche lacrima. Ecco, viene a nome mio il signor Angelo: accoglietelo bene! Ha il volto del vostro prete, ha il volto del diacono, della suora, degli altri amici della parrocchia che bussano alle vostre porte mentre dappertutto si prepara il Natale: sono belli e buoni come l’esercizio del cielo che la notte di quel Natale rallegrarono la terra con il loro inno festoso e avvolsero di luce la vita della gente. Non so come esprimere la mia gratitudine al signor Angelo e non so come dirvi il mio affetto e il mio augurio, fratelli e sorelle. Forse vi sembrerà poco conveniente che io mi metta a raccontare storie mentre dovrei fare discorsi più seri. Però la colpa, se è una colpa, è del signor Angelo che aveva tanta premura di venire a casa vostra che non mi ha lasciato il tempo per scrivere messaggi più elevati e parole più convenienti. Prendetelo com’è! E’ un angelo... E che sia un buon Natale, per voi e per tutti: pace in terra agli uomini amati dal Signore!

*Don Paolo e Don Mario  
augurano a tutti  
un Buon Natale  
nel Signore!*



CONFESSIONI:

- Varano Borghi: lunedì 18 dicembre ore 20.30
- Ternate: per tutta l’U.P. martedì 19 dicembre ore 20.30

Dal 18 al 22 dicembre la messa feriale in Chiesa a Ternate sarà celebrata alle ore 7.00 secondo la tradizione della Novena.

**NOVENA DI NATALE A TERNATE:** dal 18 al 22 dicembre in Chiesa alle ore 18.00

- lunedì 18: 1ª media ~ ●martedì 19: 5ª elementare ~ ●mercoledì 20: 3ª elementare
- giovedì 21: 2ª elementare ~ ●venerdì 22: 4ª elementare.

**NOVENA DI NATALE A COMABIO:** dal 15 al 23 dicembre presso i presepi dei rioni:

- ◆Venerdì 15 dicembre ore 20.00 Piazzetta di Via Roma
- ◆Sabato 16 dicembre ore 20.00 via Fontana (Piantone) con i chierichetti
- ◆**Domenica 17 Dicembre** ore 16.30 per tutta l’Unità Pastorale, **Presepe vivente per le vie del Paese** (partenza da Via Roma). Vi aspettiamo numerosi con un **piccolo “dono”** per i poveri: generi alimentari non deperibili da lasciare negli appositi contenitori davanti alla capanna.
- ◆Lunedì 18 dicembre ore 20.00 in via ai Monti
- ◆Martedì 19 dicembre ore 20.00 Madonnina
- ◆Mercoledì 20 dicembre ore 18.30 in piazza del Municipio (presso fam. Rezoagli) con degustazione del pane bianco con l’uva che, nella tradizione otto-novecentesca, veniva offerto sotto l’albero dall’allora famiglia Margarita.
- ◆Giovedì 21 dicembre ore 20.00 Condominio di Via ai Prati
- ◆Venerdì 22 dicembre ore 20.00 Via ai Prati con degustazione del “Pangiallo”, dolce antico che celebra il solstizio d’inverno.
- ◆Sabato 23 dicembre ore 20.00 Via metà Campagna.



**CELEBRAZIONI LITURGICHE DI NATALE**

- ◆**Sabato 23 dicembre** Ss. Messe festive vigiliari ore 17.00 a Comabbio - ore 18.00 a Ternate
- ◆**Domenica 24 dicembre** al mattino Ss. Messe secondo l’orario festivo con benedizione delle **statuine di Gesù Bambino** da collocare nel presepe di famiglia. Ognuno porti la sua. **Ss. Messe della notte di Natale: ore 21.00 a Comabbio - ore 23.00 a Ternate**
- ◆ **LUNEDÌ 25 DICEMBRE SOLENNITÀ DEL S. NATALE**  
Ss. Messe: ore 9.45 a Comabbio - ore 8.30 - ore 11.00 a Ternate
- ◆**Martedì 26 dicembre S. Stefano** Ss. Messe secondo l’orario festivo
- ◆**Sabato 30 dicembre** Ss. Messe festive vigiliari ore 17.00 a Comabbio - ore 18.00 a Ternate
- ◆**Domenica 31 dicembre** al mattino Ss. Messe secondo l’orario festivo  
Ss. Messe con il canto **del Te-Deum:** ore 17.00 a Comabbio - ore 18.00 a Ternate
- ◆**Lunedì 1 Gennaio 2018** Ss. Messe secondo l’orario festivo
- ◆**Sabato 6 Gennaio Epifania del Signore** al mattino Ss. Messe secondo orario festivo.  
Festive vigiliari ore 17.00 a Comabbio - ore 18.00 a Ternate
- ◆**Domenica 7 gennaio** S. Messe secondo l’orario festivo **ore 15.00** a Ternate per tutta l’Unità Pastorale. celebrazione per l’infanzia missionaria e bacio a Gesù Bambino.

